



Via PEC

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare**  
Direzione generale per le valutazioni e le  
autorizzazioni ambientali (DVA)

**I.S.P.R.A.**

Servizio interdipartimentale per l'indirizzo,  
il coordinamento e il controllo delle  
attività ispettive

**Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC**

FPo - Rosignano, 3 marzo 2016

**Oggetto: Integrazioni ID 949**

**Riferim.: Comunicazione prot. m\_ amte.DVA.REGISTRO**

**UFFICIALE.U.000273903-02-2016. Richiesta integrazioni per  
riesame ID 949**

Con riferimento alla richiesta di cui al riferimento, si invia la nota in allegato con le ulteriori informazioni sul nuovo impianto. Il documento riporta anche una proposta di calcolo di tariffa, di cui si chiede conferma prima di provvedere all'integrazione.

Distinti saluti.

Il Referente Controlli A.I.A.  
(POSAR dr. Francesco)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Posar', written in a cursive style.

**SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.**  
**Stabilimento di Rosignano Marittimo**  
**(LI)**

**Produzione di Acqua Ossigenata**  
**Ultrapura**

**ID 127/949 - Modifica non sostanziale di**  
**Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art.**  
**29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

**Richiesta di Integrazioni**

**Nota tecnica**

**Febbraio 2016**

## Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	3
3	EMISSIONI DIFFUSE E/O FUGGITIVE.....	4
4	SCARICHI IDRICI.....	4
5	CALCOLO TARIFFA ISTRUTTORIA .....	5

## **1 PREMESSA**

La Società Solvay Chimica Italia S.p.A. è intestataria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito "AIA") per l'esercizio dell'Impianto chimico sito nel Comune di Rosignano Marittimo (LI), rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), con Decreto DVA-DEC-2010-0000496 del 06/08/2010 ("Decreto AIA").

In data 15/10/2015 la scrivente Società ha provveduto a presentare domanda di modifica non sostanziale dell'AIA per la realizzazione di un impianto per la produzione di acqua ossigenata ultra-pura, a partire dall'acqua ossigenata prodotta all'interno dell'Unità Produttiva Perossidati.

Successivamente, con PEC del 29/12/2015, la scrivente ha provveduto ad inviare alcune integrazioni volontarie relative alle caratteristiche dei sistemi di condizionamento e purificazione dell'aria da installare presso il nuovo impianto.

Il procedimento di modifica non sostanziale sopra citato è stato avviato dal MATTM come riesame dell'AIA, così come comunicato con prot. n. DVA-2015-0027609 del 04/11/2015.

Con protocollo CIPPC 145/2016 del 05/02/2016 la Commissione Istruttoria per l'AIA ha presentato richiesta di integrazioni alla documentazione trasmessa, specificando quanto segue:

- a) per quanto riguarda le emissioni in atmosfera se ve ne saranno di tipo convogliato; in tal caso se verranno utilizzati camini esistenti (e quali) o se ne verranno attivati dei nuovi; le portate, le concentrazioni e i flussi di massa di acqua ossigenata o di eventuali altri inquinanti che verranno convogliati verso ciascun punto di emissione;*
- b) le emissioni diffuse e/o fuggitive generate dalle nuove apparecchiature, con una stima della loro portata;*
- c) le coordinate del nuovo punto di scarico idrico realizzato a piè di impianto di produzione di acqua ossigenata EG, una previsione delle portate dei singoli afflussi costituenti lo scarico (lavaggi apparecchiature e resine usate, acque preparazione resine, condense, acque di prima pioggia, ecc.) ed una stima del flusso di massa di H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> che può essere rilasciata.*

La presente Nota Tecnica viene quindi redatta allo scopo di fornire le informazioni integrative richieste.

## **2 EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Le modifiche in progetto per la realizzazione del nuovo impianto di produzione di acqua ossigenata ultrapura non comportano la realizzazione di nuovi punti di emissione significativi in atmosfera, né è previsto l'utilizzo di punti di emissione esistenti.

L'unica emissione associata alla realizzazione delle opere in progetto è rappresentata dal sistema di aspirazione a servizio del fabbricato in cui sono installati i serbatoi di

stoccaggio dell'H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>. Tale sistema è costituito da un ventilatore e dalle relative canalizzazione che convogliano gli sfiati generati nelle fasi di riempimento dei serbatoi di H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> all'esterno del fabbricato stesso.

In considerazione del fatto che:

- la portata emessa dal sistema di ventilazione è pari a 600 Nm<sup>3</sup>/h,
- il flusso emesso potrebbe contenere solo minime tracce di H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>,

si ritiene che tale emissione possa essere considerata come non significativa e, pertanto, non soggetta né ad autorizzazione né a controlli periodici.

### **3 EMISSIONI DIFFUSE E/O FUGGITIVE**

Le emissioni diffuse/fuggitive associate alle modifiche in progetto derivano esclusivamente dall'utilizzo del carbonato di sodio impiegato per l'inertizzazione delle resine.

Il carbonato di sodio verrà aggiunto manualmente sul cielo di un serbatoio, con un consumo stimato di 100 kg/anno. Il serbatoio si trova all'interno del capannone dell'impianto.

In considerazione delle quantità complessivamente utilizzate, si ritiene che il quantitativo di polveri disperso in atmosfera nella fase di dosaggio del reagente sarà estremamente limitato e che, pertanto, le emissioni diffuse associate a tale attività siano trascurabili.

### **4 SCARICHI IDRICI**

La realizzazione delle modifiche in progetto comporta l'attivazione di un nuovo punto di scarico a piè di impianto denominato "EG". Le coordinate geografiche del punto di scarico citato sono riportate nella seguente tabella:

<b>Scarico a piè di impianto "EG"</b>	
<b>Coordinate con sistema di riferimento Gauss-Boaga</b>	
N: 4804005	E: 1617689

La previsione delle portate dei singoli afflussi in arrivo alla vasca degli effluenti è la seguente:

- acque di prima pioggia - 0,85 m<sup>3</sup> per ogni evento atmosferico, per un totale di 85 m<sup>3</sup>/anno (considerando 100 eventi atmosferici in un anno);

- acqua ultrapura (UPW) proveniente da preparazione resine nuove - 0,5 m<sup>3</sup>/h in continuo più 1,5 m<sup>3</sup>/h per 12 ore ogni settimana, per un totale di circa 5.300 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua demineralizzata da lavaggio resine esauste - 2 m<sup>3</sup>/h per circa 4 ore ogni 2 settimane, per un totale di circa 600 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua proveniente dal settore di produzione acqua ultrapura (UPW) - 1,1 m<sup>3</sup>/h in continuo per un totale di circa 9.500 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua ultrapura (UPW) da avviamento linee di produzione - 4,5 m<sup>3</sup>/h per 4 ore circa ogni settimana, per un totale di circa 950 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua ultrapura (UPW) con concentrazione di acqua ossigenata media del 4% in seguito all'arresto delle linee di produzione - 4,5 m<sup>3</sup>/h per 5 ore circa ogni settimana, per un totale di circa 1.200 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua ultrapura (UPW) proveniente dal lavaggio interno isocontainer per ispezione e riqualificazione - 6 m<sup>3</sup>/h per 6 ore circa ogni settimana, per un totale di circa 1.900 m<sup>3</sup>/anno;
- acqua industriale per lavaggio esterno delle cisterne: circa 600 m<sup>3</sup>/anno.

Sulla vasca è presente una pompa da 10 m<sup>3</sup>/h che verrà utilizzata per inviare l'effluente verso lo scarico, utilizzando anche una regolazione di livello. La portata di scarico varierà alternativamente in 0 oppure 10 m<sup>3</sup>/h.

Dato che la maggior parte degli afflussi non sono continui, non è possibile effettuare una stima precisa del flusso di massa di H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> che può essere rilasciato, in quanto questo dipenderà dalla contemporaneità o meno dei singoli afflussi.

Lo scarico a piè di impianto sarà comunque oggetto di monitoraggio in discontinuo con frequenza mensile, per la determinazione della concentrazione di H<sub>2</sub>O<sub>2</sub> presente.